

- d) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art.2425 bis del codice civile;
- e) non sono stati effettuate compensazioni di partite.

Criteri di valutazione.

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art.2426 C.C.

Le immobilizzazioni immateriali capitalizzate sono state iscritte all'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto ritenute ad utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo d'acquisto o di produzione al netto di ammortamenti e svalutazioni e se del caso rivalutate a norma di legge.

Le rimanenze sono costituite da forniture di beni materiali che non costituiscono immobilizzazioni il cui costo non è di competenza dell'esercizio corrente.

I crediti sono esposti al loro valore nominale e rettificati, in alcuni casi, dal fondo svalutazione crediti.

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono stati determinati con il criterio della competenza temporale.

Il trattamento di fine rapporto risulta adeguato alle indennità maturate dal personale dipendente fino alla data di chiusura del bilancio.

I debiti sono stati iscritti in bilancio per il valore risultante dal loro titolo.

I conti d'ordine sono stati iscritti ai sensi dell'art.2424 C.C..

Ispezioni e verifiche.

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art.2403 C.C., durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità e del regolare adempimento delle incombenze di natura fiscale e contributiva.

Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto anche al controllo dei valori di cassa posseduti dall'Ente.

Le verifiche periodiche hanno inoltre riguardato il controllo dell'amministrazione e del rispetto della legge, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali o previdenziali.

Inoltre sulle voci del bilancio presentato sono stati effettuati i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale. Da tali controlli non sono emerse discordanze rispetto alle norme che regolano la redazione del bilancio.

Le previsioni 2003 sono state oggetto di due note di assestamento, adottate rispettivamente con delibere del Commissario n.207 del 10.03.2003, n.225 del 15.04.2003, ed approvate dal Ministero Vigilante con note DEM1/0716, DEM1/1177.

Il Ministero Vigilante, con nota DEM1/0007 del 07.01.2004, ha invece ricusato l'approvazione della delibera del Comitato Portuale n.3 del 05.12.2003, concernente la terza nota di variazioni al bilancio di previsione 2003, in quanto adottata durante l'ultimo mese dell'esercizio finanziario, contrariamente a quanto disposto dall'art.11 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

RENDICONTO FINANZIARIO

COMPETENZA.

La gestione finanziaria di competenza, riepilogata per titoli, risulta la seguente:

	(A)		(B)		
ENTRATE	PREVISIONE ASSESTATA	TOTALE RISCOSSIONI	TOTALE DA RISCUOTERE AL 31.12.2003	TOTALE ACCERTATO	B-A
TIT. I°	1.089.944,39	3.229.861,75	194.243,50	3.424.105,25	2.334.160,86
TIT. II°	3.845.513,85	3.166.573,20	1.154.636,22	4.321.209,42	475.695,57
TIT. III°	932.655,33	800.017,55	0,00	800.017,55	- 132.637,78
TIT. IV°	9.851.953,19	4.535.985,44	5.275.962,55	9.811.947,99	- 40.005,20
TIT. V°	92.962,24	59.971,55	0,00	59.971,55	- 32.990,69
TIT. VI°	1.975.447,64	1.114.516,33	557.867,51	1.672.383,84	- 303.063,80
TOTALI	17.788.476,64	12.906.925,82	7.182.709,78	20.089.635,60	2.301.158,96

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE	(A)		(B)		B-A
	PREVISIONE ASSESTATA	TOTALE PAGAMENTI	TOTALE DA PAGARE AL 31.12.2003	TOTALE IMPEGNI	
TIT. I°	4.926.255,31	3.165.336,72	512.080,37	3.677.417,09	- 1.248.838,22
TIT. II°	10.590.632,36	3.309.593,35	7.095.133,59	10.404.726,94	- 185.905,42
TIT. III°	92.962,24	43.434,27	16.537,28	59.971,55	- 32.990,69
TIT. IV°	1.975.447,64	1.543.552,23	128.831,61	1.672.383,84	- 303.063,80
TOTALI	17.585.297,55	8.061.916,57	7.752.582,85	15.814.499,42	- 1.770.798,13

La gestione finanziaria di competenza si può così sintetizzare:

	ENTRATE ACCERTATE	USCITE IMPEGNATE
- Partite correnti	7.745.314,67	3.677.417,09
- Partite c/capitale	10.671.937,09	10.464.698,49
- Partite di giro	<u>1.672.383,84</u>	<u>1.672.383,84</u>
	<u>20.089.635,60</u>	15.814.499,42
Avanzo finanziario di competenza		<u>4.275.136,18</u>
Totale a pareggio		<u>20.089.635,60</u>

Dai dati suesposti emergono i seguenti risultati:

1) Avanzo di parte corrente	€.	4.067.897,58
2) Avanzo in c/capitale	€.	207.238,60
3) Pareggio delle partite di giro	€.	-----
4) Avanzo di cassa in competenza	€	4.845.009,25

- GESTIONE DEI RESIDUI -

RESIDUI ATTIVI	TOTALE AL 01.01.2003	RISCOSSIONI	DA RISCUOTERE AL 31.12.2003	VARIAZIONI
TIT. I°	310.251,11	146.238,27	164.012,84	0,00
TIT. II°	3.494.670,36	628.945,08	2.716.819,24	- 148.906,04
TIT. III°	161.108,73	ZERO	68.750,70	- 92.358,03
TIT. IV°	66.092.054,97	922.598,61	65.169.456,36	0,00
TIT. V°	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. VI°	1.342.720,27	175.599,86	1.159.633,27	- 7.487,14
TOTALI	71.400.805,44	1.873.381,82	69.278.672,41	- 248.751,21

RESIDUI PASSIVI	TOTALE AL 01.01.2003	PAGAMENTI	DA PAGARE AL 31.12.2003	VARIAZIONI
TIT. I°	1.298.811,13	443.863,63	830.606,89	- 24.340,61
TIT. II°	72.906.870,81	2.318.228,13	70.583.106,38	- 5.536,30
TIT. III°	215.011,79	6.389,49	208.622,30	0,00
TIT. IV°	123.750,12	107.508,60	12.158,89	- 4.082,63
TOTALI	74.544.443,85	2.875.989,85	71.634.494,46	- 33.959,54

Dai dati sopraesposti l'ammontare dei residui al 31.12.2003 può essere così sintetizzato:

Residui attivi dell'esercizio	€ 7.182.709,78
Residui attivi di esercizi precedenti	€ <u>69.278.672,41</u>
Totale residui attivi al 31.12.2003	€ 76.461.382,19

Residui passivi dell'esercizio	€ 7.752.582,85
Residui passivi di esercizio precedenti	€ 71.634.494,46
Totale residui passivi al 31.12.2003	€ 79.387.077,31

COMPETENZA

Gestione delle entrate e delle spese.

1) Entrate correnti.

Le entrate correnti dell'Autorità Portuale, pari a € 7.745.314,67, sono costituite dalle seguenti voci, per le quali viene inoltre indicata la percentuale di incidenza:

TIPOLOGIA	IMPORTI	%
Contributo dello Stato per manutenzioni parti comuni portuali	161.391,49	2,08%
Tasse portuali	3.260.013,76	42,09%
Trasferimenti dalla Regione	2.700,00	0,03%
Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	1.282.070,45	16,56%
Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Ente	34.506,81	0,45%
Canoni demaniali	2.840.197,55	36,67%
Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti e altri	12.391,93	0,16%
Recuperi e rimborsi diversi	63.039,82	0,81%
Proventi derivanti da autorizzazioni	67.476,83	0,87%
Entrate varie ed eventuali	21.526,03	0,28%

Il contributo dello Stato per le manutenzioni ordinarie delle parti comuni portuali è iscritto in bilancio sulla base della convenzione, sottoscritta in data 4 Dicembre 2001, tra l'Autorità Portuale di Cagliari e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Tale convenzione ha fissato, per il

triennio 2001 – 2003, il contributo concesso ai sensi dell'art.6, lettera b, della legge 84/94, per l'importo di € 161.391,49 annui. I servizi di manutenzione ordinaria delle parti comuni riguardano:

- a) servizi di pulizia degli specchi acquei;
- b) servizi di pulizia delle aree portuali;
- c) servizi di manutenzione degli impianti elettrici di illuminazione e le relative spese di fornitura di energia elettrica;
- d) eventuale manutenzione ordinaria di strade, piazzali e manufatti demaniali destinati all'uso comune in ambito portuale.

Tale contributo copre per circa il 53,57% le spese (€ 301.284,53), sostenute dall'Autorità Portuale per le suddette manutenzioni e inserite ai capitoli delle uscite U103020 "Prestazioni di terzi per lavori, manutenzioni e riparazioni", U103150 "Spese di pulizia" e U103040 "Utenze energia elettrica e acqua".

In fase di bilancio di previsione per l'anno 2003, considerato che risultava respinta la domanda di sospensione cautelare relativa all'esecutorietà della sentenza con la quale la Corte di appello di Sassari ha dichiarato non dovute le tasse portuali sulle merci petrolifere movimentate dalla società Saras S.p.A. nel terminal di Sarroch, il relativo capitolo E103030 non è stato dotato di alcuna risorsa. Tuttavia, la Dogana di Cagliari ha continuato a riscuotere le tasse portuali sulle merci liquide movimentate nel porto di Sarroch, trasferendo, ai sensi dell'art.28, comma 7, della Legge 84/94, il 50% delle stesse all'Autorità Portuale, per un importo complessivo di € 3.260.013,76.

In data 24.10.2003, tra l'Autorità Portuale di Cagliari e l'Assessorato dei Trasporti della Regione Sardegna, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa finalizzato alla creazione di rapporto stabile e continuativo di collaborazione nell'ambito del programma comunitario Interreg III B, nel quale sono inseriti i progetti "Port Net Med Plus" e "Report Medoce". Tali progetti riguardano l'istituzione di un osservatorio sul movimento delle persone nei porti che si affacciano nel Mediterraneo occidentale, sull'impatto economico – ambientale dell'attività portuale, sulla qualità ed efficienza dei servizi portuali offerti e attività promozionali degli stessi porti, e la predisposizione di uno studio per l'integrazione territoriale ed il sostegno allo sviluppo dei sistemi insulari, attraverso scambi di esperienze in materia di sicurezza portuale e sviluppo delle tecnologie dell'informazione e comunicazione a supporto dello short shipping e delle piccole e medie imprese del settore. La somma di € 2.700,00, iscritta in entrata al capitolo E102010, riguarda l'acconto

corrisposto dall'Assessorato ai Trasporti della Regione Sardegna a titolo di rimborso delle spese di partecipazione dell'Autorità Portuale di Cagliari alle attività del progetto.

Le entrate derivanti dalla vendita dei beni e dalla prestazione di servizi, categoria 1[^] del Titolo II, ammontano complessivamente a € 1.282.070,45. Rispetto all'anno precedente non figurano "Proventi derivanti dal servizio traffico merci", capitolo E201010, considerato che in data 31 luglio 2002, con decreto del Commissario n.36, è stata disposta la dismissione di tutte le attività operative connesse alla gestione dei mezzi meccanici a far data dal 05.08.2002.

Risultano, al contrario in lieve aumento i restanti capitoli della suddetta categoria 1[^]:

- E201030 "Proventi servizi traffico passeggeri" presentano un accertamento complessivo di € 1.081.509,15, riguardano i diritti di porto addebitati sia ai passeggeri e mezzi al seguito delle navi di linea che ai croceristi;
- E201030 "Proventi magazzini e aree", fatturati per complessivi € 104.250,77, riguardano i proventi derivanti dalle aree della Via Roma e del Molo Ichnusa, adibite e parcheggi a pagamento, nonché dall'occupazione temporanea di aree portuali;
- E201040 "Proventi diversi", fatturati per complessivi € 96.310,53. Tale importo riguarda i proventi derivanti dall'affidamento del servizio bar- tabacchi della Stazione Marittima, a seguito di pubblica gara, nonché i proventi derivanti dall'utilizzo della pesa portuale.

Al capitolo E202010 "Canoni di affitto beni patrimoniali" sono iscritti i canoni per l'affitto dell'immobile di via Riva di Ponente, il cui contratto d'acquisto è stato stipulato in data 30 Giugno 2003.

I canoni demaniali (capitolo E202020), accertati per €. 2.840.197,55, hanno subito un lieve aumento rispetto all'esercizio precedente, €. 137.847,38 (+5,10%). Tale incremento è scaturito, in parte, dell'applicazione dell'art. 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 05.12.2003 "Aggiornamento delle misure unitarie dei canoni per concessioni demaniali marittime, relativi all'anno 2003", in base al quale le misure unitarie dei canoni annui, per l'anno 2003, devono essere aggiornate applicando l'1,55% alle misure unitarie dei canoni determinati per l'esercizio 2002 (indicizzazione ISTAT); in parte a seguito del rilascio di nuove concessioni demaniali.

Al capitolo E202030 "Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti ed altri" l'importo di € 12.391,93 riguarda gli interessi attivi maturati sul conto fruttifero dell'Ente presso la Banca d'Italia

per € 7.524,38, gli interessi su dilazioni autorizzate per € 4.181,50, nonché gli interessi attivi riscossi sui prestiti concessi al personale dipendente dell'Ente per € 686,05.

Al capitolo E203010 "Recuperi e rimborsi diversi" l'accertamento di € 63.039,82 riguarda, principalmente, i recuperi di energia elettrica ed acqua a carico dei concessionari, ed altre partite compensative e correttive di spese correnti. La diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 34.830,44, è da attribuirsi al venir meno dell'indicizzazione dei canoni di leasing per i silos portuali per i quali, nell'anno corrente, l'Ente ha proceduto al riscatto.

Al capitolo E204010 "Proventi derivanti da autorizzazioni" l'importo di € 67.476,83 deriva dalla riscossione dei canoni per l'esercizio delle operazioni e servizi portuali e dal rilascio delle autorizzazioni ex art. 68 del Codice della Navigazione.

Con Ordinanza del Commissario n.46/01, è stato approvato il Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle attività portuali. Con Ordinanza n. 63/03, e successivamente con Ordinanza n.72/03, è stato modificato l'art.11, del suddetto regolamento, relativo ai canoni per l'esercizio delle suddette operazioni e servizi portuali. Con Ordinanza 54/02 è stato invece disciplinato il rilascio delle autorizzazioni ex art.68 del Codice della Navigazione. I proventi accertati, ai sensi delle suddette Ordinanze, hanno subito un incremento di € 26.801,73 rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è scaturito sia dall'anticipato versamento nel 2003 dei canoni di impresa per l'anno 2004, come previsto dalle suddette Ordinanze, che dalla maggiorazione dei canoni di impresa e dalla costituzione di una nuova impresa che svolge servizi portuali in conto terzi. Per quanto riguarda le autorizzazioni di cui all'art. 68 C.N., si è riscontrato un incremento del numero degli iscritti, che sono passati da n.80 del 2002 a n.93 nel 2003.

Il capitolo E204020, "Entrate varie ed eventuali", pari a € 21.526,03, comprende gli addebiti contestati dalla Corte dei Conti con sentenza n.229 del 19.03.03, relativa al risarcimento del danno erariale a seguito della ripartizione del fondo di cui all'art.18 della Legge 109/95 effettuata negli anni dal 1998 al 2000, nonché per penalità diverse per ritardato pagamento fatture da parte degli utenti portuali.

Entrate in c/capitale.

Le entrate in conto capitale, pari ad € 10.671.937,09, sono costituite dalle seguenti voci:

TIPOLOGIA	IMPORTI
Cessione immobilizzazioni tecniche	800.017,55
Contributi dello Stato per opere	8.466.036,52
Contributi manutenzioni straordinarie Ministero LL.PP.	1.345.911,47
Depositi di terzi a cauzione	59.971,55

Al capitolo E302010, Cessione immobilizzazioni tecniche, è stato iscritto l'importo derivante dalla vendita della gru semovente portuale Gottwald, avvenuta a seguito di pubblica gara esperita in data 15.04.2003 e ratificata con delibera del Presidente n.224 del 15.04.2003.

Nelle entrate in conto capitale, al capitolo E401010 "Contributo dello Stato per opere", sono stati iscritti i seguenti finanziamenti dello Stato:

- D.M. 02.05.2001 - rifinanziamento Legge 413/98, € 3.615.198,29, per i lavori di realizzazione darsena per imbarcazioni a Porto Foxi;
- D.M. 10.02.99, € 1.032.913,80, per la II^a fase di interventi di escavazione del porto;
- Legge 135/97, € 2.733.364,94, per l'acquisto della nuova sede dell'Autorità Portuale;
- Legge 388/00 art.145, € 1.084.559,49, per l'acquisto, la ristrutturazione e l'adeguamento della nuova sede dell'Ente;

Al capitolo E401020 è stato iscritto il contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT). per la manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, €1.345.911,47. Della suddetta somma risulta riscosso l'importo di € 1.076.729,17. Per poter ottenere l'erogazione della differenza, pari ad € 269.182,23, l'Autorità Portuale, con nota del 10.11.2003, prot.827, ed il Collegio dei Revisori con verbale n.150 del 01.03.2004, hanno fornito al Ministero ulteriori chiarimenti ed idonea documentazione attestante le maggiori spese sostenute dall'Ente per la manutenzione straordinaria delle parti comuni portuali. A tutt'oggi non risulta pervenuta dal Ministero alcuna comunicazione in merito.

3) Uscite correnti.

Le spese correnti (Titolo I), riepilogate per categorie, sono costituite dalle voci di seguito elencate, delle quali è indicata l'incidenza percentuale sul totale delle spese stesse, pari a € 3.677.417,09.

TIPOLOGIA	IMPORTI	%
Spese per gli Organi dell'Ente	230.677,22	6,27
Oneri per il personale in servizio	1.656.532,44	45,05
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	1.388.633,65	37,76
Oneri finanziari	1.845,05	0,05
Oneri tributari	228.581,98	6,22
Poste correttive e compensative di entrate correnti	171.146,75	4,65

Le Spese per gli Organi dell'Ente (Categoria 1[^]), riguardano i compensi, i rimborsi e le indennità corrisposte al Commissario e al Vice Commissario, fino alla nomina del nuovo Presidente avvenuta con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti in data 09.04.2003, al Presidente, al Collegio dei Revisori, i gettoni di presenza ai partecipanti alle riunioni del Comitato Portuale e della Commissione Consultiva nonché le spese per le Commissioni di aggiudicazione delle pubbliche gare, per servizi, effettuate dall'Ente. I costi per le Commissioni di gara relative ai lavori in conto capitale, ricomprese nel quadro economico del progetto, figurano invece imputate al lavoro stesso e quindi a carico dei rispettivi capitoli di bilancio.

Gli Oneri per il personale in servizio (Categoria 2[^]), impegnati per un importo complessivo di € 1.656.532,44, hanno subito un aumento rispetto al passato esercizio pari a € 82.609,81, a seguito della parziale copertura, con contratti di lavoro a tempo determinato, dei posti vacanti nella pianta organica.

In attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30.09.2002 "Economie di spesa da parte degli Enti Pubblici Istituzionali negli acquisti di beni e servizi", l'Autorità Portuale ha predisposto il bilancio di previsione 2003, nonché le due note di variazioni che hanno interessato il bilancio stesso, rispettando il limite della riduzione del 10% degli stanziamenti per consumi intermedi, categoria 3[^] del Titolo I, rispetto al consuntivo 2001. La

suddetta 3^a categoria a consuntivo 2001 risultava impegnata per un totale di Lire 4.330.846.944 pari ad € 2.236.695,78, e le previsioni assestate per l'anno 2003 risultano pari ad € 2.012.759,33.

Di fatto, comunque, rispetto alle previsioni assestate, le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi sono state registrate per un totale di € 1.388.633,65, con una economia complessiva di € 624.125,68.

Gli impegni di spesa al capitolo U103010 "Prestazioni di terzi per la gestione di servizi", per € 62.987,92, sostanzialmente invariati rispetto all'anno 2002, hanno riguardato il servizio bus navetta, all'interno dell'area portuale, per i passeggeri Tirrenia e per i croceristi, l'allestimento del desk di accoglienza per i croceristi e il servizio di transennamento delle aree per motivi di sicurezza, il servizio di instradamento delle auto in imbarco e sbarco dalle navi di linea.

Al capitolo U103020, Prestazioni e lavori di terzi per manutenzioni, le spese impegnate sono pari ad € 118.448,86, delle quali € 85.587,51 per manutenzioni ordinarie sulle parti comuni portuali, di cui:

- € 24.082,14, per manutenzioni al verde delle parti comuni portuali;
- € 52.797,07, per manutenzioni dell'impianto di illuminazione portuale;
- € 2.174,01, per manutenzioni dell'impianto idrico del Porto Canale;
- € 6.534,29, per manutenzioni varie della segnaletica stradale e degli impianti di sbarramento dei varchi di accesso al porto.

Con note del 22.07.2003, prot.5563 e prot.5564, sono stati disdetti, a far data dal 31.07.2003, i servizi di manutenzione del verde e degli impianti elettrici del Porto Canale, con un conseguente risparmio per l'Ente di € 33.857,90.

Gli altri impegni di spesa, che hanno interessato il suddetto capitolo U103020, riguardano principalmente i servizi di manutenzione delle macchine d'ufficio, delle porte automatiche della Stazione Marittima, nonché le manutenzioni e revisioni dei veicoli di servizio.

Gli impegni di spesa assunti sul capitolo U103030, Acquisto materiali di consumo, per un totale di € 13.286,86, riguardano principalmente l'acquisto di materiali di consumo per gli uffici e il carburante per i veicoli di servizio.

Al capitolo U103040, Utenze energia e acqua, risultano impegni di spesa per complessivi € 163.621,89, di cui € 148.678,84 per consumi elettrici ed € 14.943,05 per consumi idrici.

Le spese per materiali di economato, capitolo U103050, risultano complessivamente pari a € 16.187,50, utilizzati per l'acquisto dei vari materiali di economato necessari per gli uffici dell'Ente nonché per l'acquisto di libri, riviste e giornali.

Nel rispetto del regolamento adottato con delibera del Commissario n.65/02, sono stati assunti impegni di spesa al capitolo U103070 "Spese di rappresentanza" per un importo di € 15.401,71.

Al capitolo U103080, Spese postali, telegrafiche e telefoniche, risulta un impegno per complessivi € 31.128,79, di cui € 5.965,13 per spese postali ed € 25.163,66 per spese telefoniche.

Le spese per consulenze ed analoghe prestazioni professionali, capitolo U103090, risultano pari a € 57.573,07, di cui:

- € 33.872,34 per consulenze amministrative/fiscali relative al personale dipendente;
- € 13.303,04 per consulenze tecniche;
- € 10.397,69 per consulenze diverse.

In merito alle suddette consulenze, non si può non richiamare la vigente normativa che prevede il ricorso a soggetti esterni, soltanto per particolari esigenze e a condizione che all'interno della struttura aziendale non operi personale dipendente con adeguate professionalità.

In tal senso si sono più volte pronunciate le Sezioni Giurisdizionali Regionali della Corte dei Conti (es: Regione Puglia sentenza dell' 11/01/1993).

Anche la Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza - con circolare n.64, prot. n.192498 del 08.10.1996, ha raccomandato di eliminare o di contenere le consulenze ed altri incarichi speciali in quanto di frequente trattasi di spese a fonte di servizi che potrebbero essere svolti dalle strutture dell'azienda e per i quali il ricorso a rapporti esterni trova giustificazione solo in caso di necessità ed urgenza.

In particolare per la tenuta della contabilità economica, patrimoniale e per quella analitica, ancora da attivare, i relativi adempimenti devono essere, in tempi ragionevolmente brevi, totalmente svolti, appena possibile, dal personale dell'azienda. Infatti la maggior parte degli stessi sono già svolti dal personale dell'Ente, per cui l'espletamento dei restanti adempimenti, al momento svolti da soggetti terzi, possono essere effettuati all'interno dell'Ente anche mediante l'attivazione di un adeguato programma informatico.

E' doveroso, comunque, ricordare l'attuale carenza dell'organico del personale per il quale sono in corso di attivazione le procedure inerenti alla copertura della pianta organica. Tale carenza di

organico può giustificare le succitate spese, che peraltro, rispetto all'esercizio precedente risultano in diminuzione di € 16.699,42 , pari a -22,48%.

L'importo di € 80.111,06 impegnato al capitolo U103100 riguarda l'ultima rata del contratto di leasing, stipulato nel 1993, per l'acquisto dei silos portuali, affidati in concessione.

Al capitolo U103110, Spese promozionali, propaganda e quote associative, l'impegno di spesa è pari ad € 135.688,07, di cui:

- € 52.570,29, per la partecipazione alla Seatrade Cruise and Shipping di Miami, per il settore crocieristico, e alle fiere di Monaco, Barcellona e Rotterdam per il settore della logistica. L'Autorità Portuale ha partecipato a tali manifestazioni congiuntamente all'Autorità Portuale di Olbia - Golfo Aranci e all'Autorità Portuale di Civitavecchia, associate al Coordinamento del Medio Tirreno, ottenendo in tal modo un consistente risparmio di spesa;
- € 16.277,68, per pubblicazioni ed inserzioni su importanti riviste nazionali ed internazionali;
- € 48.446,28, per le quote associative Assoport, Medcruise, Centro internazionale Città D.Acqua e AIPCN, nonché l'erogazione di alcuni contributi per importanti manifestazioni;
- € 18.393,82, per spese promozionali diverse relative, principalmente, a servizi fotografici aerei delle aree portuali e delle navi da crociera ormeggiate in porto nonché alla progettazione e realizzazione delle nuove brochure per la promozione del settore della logistica.

Gli impegni al capitolo U103120, Spese di pubblicità, per complessivi € 2.486,66, riguardano le spese sostenute per le pubblicazioni delle gare, rispettivamente, per la vendita della gru Gottwald e per l'affidamento del servizio di acquisizione di provvista finanziaria per l'esecuzione di opere pubbliche a carico dello Stato.

Al capitolo U103130, Spese legali, giudiziarie e varie, sono stati assunti impegni di spesa per complessivi € 216.828,46. Su tale importo hanno inciso, principalmente, gli avvisi di parcella emessi a seguito dell'affidamento dell'incarico, effettuato dal Commissario dell'Ente, di porre in essere tutti gli atti necessari per l'acquisizione al demanio dello Stato delle aree espropriate dal CASIC e dei mezzi meccanici esistenti sulla banchina del Porto Canale, nonché l'avviso di parcella emesso a seguito dell'assegnazione dell'incarico di valutare la validità del contratto preliminare di compravendita per l'acquisto dell'immobile sito in Via Riva di Ponente.

Fatti salvi i casi particolari, si raccomanda che le esigenze inerenti il ricorso alle vie legali siano sempre soddisfatte per il tramite della competente Avvocatura Distrettuale dello Stato.

Solo in caso di difficoltà, rappresentate formalmente da detto organo, è legittimato il ricorso agli avvocati di libero foro.

Per quanto riguarda tali ultimi professionisti, la documentazione giustificativa, necessaria ai fini del pagamento, deve essere rappresentata non da parcelle generiche, con l'indicazione degli importi richiesti, comprensivi di onorari e spese, e con la specifica delle aliquote per la cassa di previdenza, dell'Iva e della ritenuta di acconto Irpef, bensì anche con tutti gli altri elementi prescritti dalla normativa in essere.

Le tariffe professionali, infatti, sono determinate dagli importi da corrispondere per le prestazioni svolte, talora in misura fissa e talaltra in misura variabile.

Al fine di poter valutare la conformità delle competenze delle singole prestazioni, o voci di tariffe, è indispensabile che le richieste di pagamento delle competenze processuali siano corredate da una specifica nota o parcella di spesa: la conformità va quindi accertata, o mediante un raffronto diretto con le tariffe o con l'apposizione del visto da parte dei competenti Ordini professionali.

Per quanto concerne il giudizio di congruità delle competenze richieste relative alle prestazioni da compensare in misura variabile, in mancanza di una norma di legge specifica, come il recente Decreto Legge 25 marzo 1997 n.67, art.18 che, per i dipendenti dello Stato, e quindi anche per le Autorità Portuali, prevede un preventivo parere di congruità da parte dell'Avvocatura dello Stato, esso si risolve in un giudizio di merito di esclusiva competenza dell'Ente che dovrà tenere conto dei criteri previsti in tariffa e cioè, dell'art.5 del tariffario per le tariffe civili (come per esempio della natura e valore della controversia o dell'importanza del numero delle questioni trattate), o dell'art.1 per le tariffe penali.

Gli impegni di spesa assunti al capitolo U103140, Premi di assicurazione; per complessivi € 46.609,44, riguardano le seguenti polizze:

- RCT verso terzi e RCO verso prestatori di lavoro;
- RCT e rischi diversi per auto e motociclo di servizio;
- responsabilità civile e patrimoniale a favore dei componenti del Comitato Portuale e del Collegio dei Revisori;
- responsabilità civile e patrimoniale, infortuni e vita dirigenti, ai sensi del contratto CIDA;
- responsabilità civile e patrimoniale per il Commissario e Vice Commissario;
- responsabilità civile e patrimoniale per il Presidente.

Al capitolo U103150, Spese per pulizia uffici ed aree portuali, sono state impegnate spese per un totale di € 279.150,18, di cui:

- € 152.446,77, per la pulizia degli uffici dell'Ente e dei locali della Stazione Marittima;
- € 123.954,72, per la pulizia delle aree demaniali ad uso comune;
- € 2.748,69, per la pulizia degli specchi acquei.

Le spese per servizi informatici e telematici, capitolo U103160, pari a € 16.506,00, sono relative agli interventi di assistenza software per le registrazioni contabili di chiusura del conto consuntivo per l'anno 2002 e riapertura dell'esercizio 2003, al canone annuo di manutenzione e assistenza per il programma di contabilità nonché al canone annuo di assistenza per il programma di gestione paghe. Quest'ultimo canone, poiché relativo all'esercizio 2004, è stato rinviato al successivo esercizio attraverso l'iscrizione del relativo importo tra i costi anticipati.

La vigilanza sulle aree, strutture ed impianti portuali, sia del porto storico che del Porto Canale, ha comportato un impegno di spesa pari ad € 94.750,56, capitolo U103170. Per quanto attiene il servizio di vigilanza del varco di accesso del Porto Canale, l'Autorità Portuale, con nota del 11.06.2003, prot.4605, ha comunicato alla Ditta fornitrice di tale servizio la disdetta dello stesso, a decorrere dal mese di luglio, e contestualmente ha richiesto alla Capitaneria di Porto e alla Polizia di Frontiera di rafforzare i controlli delle aree del Porto Canale al fine di prevenire furti ed atti vandalici.

Le spese diverse di amministrazione, capitolo U103180, sono state impegnate per complessivi € 37.741,62.

Gli oneri finanziari (Categoria 5[^]) impegnati per € 1.845,05, riguardano principalmente le spese e commissioni bancarie addebitate all'Ente dalla banca Tesoriera nonché le spese relative alla carta di credito aziendale.

Gli Oneri Tributari (categoria 6[^]), pari a € 228.581,98, sono relativi alla ritenuta d'acconto sugli interessi attivi maturati presso la Banca d'Italia (€ 1.998,42), ai versamenti mensili IRAP (€ 90.933,23), al versamento del saldo ICI (€ 5.650,33) sull'immobile sito in via Riva di Ponente acquistato nel corso dell'anno, nonché all'impegno della somma di € 130.000,00 per l'IRES 2003.

La categoria 7[^] (€171.146,75), poste correttive e compensative di entrate correnti, rettifica entrate di parte corrente per l'aggio dovuto alla società Tirrenia sui diritti passeggeri e per il compenso dovuto al pesatore della pesa portuale, con il quale l'Autorità intrattiene un rapporto di

collaborazione coordinata e continuativa nelle more dell'espletamento della gara per l'affidamento a terzi del servizio.

4) Uscite in c/capitale.

Le spese in c/capitale, pari a € 10.464.698,49, sono costituite dalle seguenti voci:

TIPOLOGIA	IMPORTI
Acq. e/o manutenz. Straord. aree, opere e fabbricati	48.683,00
Manutenz. straord. parti comuni	1.523.293,44
Opere portuali finanziate dallo Stato	8.466.036,52
Acq. e manutenz. straord. di impianti portuali	173.291,56
Acquisto e/o manut. straord. attrezzat., macchinari	2.111,75
Acq. mobili e macchine da ufficio	45.746,52
Acq. beni immateriali	32.676,16
T.F.R personale dipendente	112.887,99
Restituzione di depositi di terzi a cauzione	59.971,55

Al capitolo 201010, Acquisti e/o manutenzioni straordinarie di aree, opere e fabbricati, l'impegno di € 48.683,00 ha riguardato i seguenti interventi:

€ 580,00 per i lavori di costruzione di una parete divisoria tra l'ufficio amministrativo e l'ufficio protocollo dell'Ente al piano terra della Stazione Marittima,;

- € 48.103,00 relativi ai lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento dell'impianto idrico ed elettrico sul Molo Dogana per l'ormeggio delle imbarcazioni da diporto. Tale importo, pur rientrando tra le manutenzioni straordinarie delle parti comuni portuali (capitolo U201020), è stato impegnato a carico del capitolo U201010, di analoga natura ma a carico delle risorse dell'Ente, in quanto lo stanziamento di bilancio al suddetto capitolo U201020 non è risultato sufficiente per l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati sulle parti comuni portuali. La partecipazione dell'Autorità Portuale alle spese di manutenzione straordinaria delle